

Tirrenia raddoppia sulla Napoli-Catania

Con l'inserimento di una seconda nave la frequenza del servizio, inaugurato solo poche settimane fa, diventa giornaliera



Navi piene e buon riscontro commerciale da parte dei clienti: Tirrenia si dice molto soddisfatta del debutto della nuova linea Napoli-Catania, inaugurata solo poche settimane fa, tanto da raddoppiare capacità e frequenza del servizio con l'inserimento di una seconda nave.

Lanciato ufficialmente lo scorso 7 maggio e operato con il ro-pax Hartmut Puschmann (1993; in grado di trasportare 1.650 metri di carico lineare e fino a 100 passeggeri), il nuovo collegamento si inserisce su una rotta già ben presidiata e presa di mira dai principali operatori del settore dopo la chiusura delle attività di New TTTLines, che effettuava proprio una linea Napoli-Catania.

Oltre a Tirrenia, anche Grimaldi serve la stessa direttrice con un collegamento regolare Salerno-Catania, che però l'AdSP partenopea vorrebbe spostare proprio a Napoli per decongestionare lo scalo salernitano dall'eccessivo traffico di mezzi pesanti.

In ogni caso le prime settimane di attività per il servizio di Tirrenia si sono rivelate più che soddisfacenti: dal gruppo Onorato fanno sapere infatti che dalle attuali tre corse settimanali in ciascuna delle due direzioni, la frequenza del collegamento diventerà giornaliera grazie all'inserimento della seconda nave, che probabilmente sarà un mezzo della serie Espresso. Grazie all'impiego di due unità gemelle – scrive il gruppo nella sua nota – verranno effettuate sei corse settimanali in direzione Catania e altrettante dirette a Napoli. La decisione di raddoppiare la Napoli-Catania è dovuta, come spiega lo stesso gruppo armatoriale guidato da Vincenzo Onorato, agli ottimi risultati ottenuti dal servizio nelle prime 3 settimane di attività: un fattore di riempimento medio delle navi superiore all'80 per cento, che rappresenta un record per una linea al suo esordio.

Soddisfazione che si estende anche alle performance della line Genova-Livorno-Catania, i cui volumi di traffico a maggio sono cresciuti del 113% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, tasso che arriva fino al 145% su base annua se si considera anche il prolungamento del servizio fino a Malta.